

Alcuni onorevoli patrioti dell'Istria, accordatisi ora sono due anni nella impresa nobilissima di promuovere la pubblicazione di cose patrie, divisarono darvi principio con la bibliografia (*). E ben fecero, essendo questa condizione indispensabile a riceo svolgimento di studi intorno alla provincia nostra ed efficace mezzo ad un tempo, anche di per sè sola, a presentare e al rimanente della nazione e allo straniero i documenti più belli della sua esistenza. Quegli egregi adunque avranno lode sincera dal paese, il quale se così a torto fu per condanna d'iniqui tempi ignorato, non ha perciò smarrito la coscienza di sè stesso, e sa leggere l'avvenire che lo attende nella storia delle sue glorie e nell'alta importanza della sua postura.

Sorto il progetto, il D.r P. Kandler, a cui si esprime la debita riconoscenza, compiacquesi tosto di consegnare, in uno all'elenco già per lui inserito a pag. 201 - 217 delle sue *Indicazioni* ecc. (Trieste, Lloyd, 1855), parecchie annotazioni inedite. Ed il disegno allora non usciva dalle proporzioni di un